

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Deliberazione **ORIGINALE** Giunta dell'Unione

Atto n.06/2020

OGGETTO: "Schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)."

L'anno duemilaventi questo giorno 17 aprile alle ore 12.00 nella Sede dell'Unione si è riunita

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA

NOME COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Marco Bernardi	SI	
Giuseppe Licheri		SI
Luciano Romanzi	SI	
Claudio Pettinelli	SI	
Fiorenzo De Simone	SI	

Presiede il Sig. Claudio Pettinelli **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Dott. Guido Mazzocco.

Risultato legale il numero dei convenuti il Presidente dichiara aperta la discussione per deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE
Claudio Pettinelli

IL SEGRETARIO
Dott. Guido Mazzocco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraesposta, è pubblicata nel sito web istituzionale dal 24/04/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi .

Vicovaro, 24/04/2020

Il Segretario
Dott. Guido Mazzocco

TRASMISSIONI E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione è stata:

- Comunicata, con lettera n. in data
 Trasmessa, con lettera n. in data

Ai Signori Capigruppo Consiliari
alla Prefettura

Vicovaro,

Il Segretario
Dott. Guido Mazzocco

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Pettinelli

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Guido Mazzocco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraesposta, è pubblicata nel sito web istituzionale dal 24/04/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vicovaro, 24/04/2020

Il Segretario
f.to Dott. Guido Mazzocco

TRASMISSIONI E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione è stata:

- Comunicata, con lettera n. in data
 Trasmessa, con lettera n. in data

Ai Signori Capigruppo Consiliari
alla Prefettura

Vicovaro,

Il Segretario
F.to Dott. Guido Mazzocco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vicovaro, 24/04/2020

Il Segretario
Dott. Guido Mazzocco

**Allegato alla deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica
n.06/2020**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/AMMINISTRATIVA

Ai sensi del D.Lvo 267/00, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA/AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Filippo Muzi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del D.Lvo 267/00, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE e visto di copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Filippo Muzi

16.04.2020

LA GIUNTA UNIONALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è confluito nel Dup ed approvato dalla Giunta unionale con atto deliberativo n° 04/2020 ;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RICHIAMATO il D.L. 50/2017, ed in particolare l'art. 4 comma 7, introdotto in sede di conversione, in base al quale, a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi;

VISTE inoltre le deliberazioni approvate dalla Giunta in relazione al Bilancio;

DATO ATTO che l'Unione non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTO che si rispettano i vincoli di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che dall'esercizio 2017 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTO inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in

conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato B);

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D);

DATO ATTO che lo schema di bilancio, di nota integrativa e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa verranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità

CONSIDERATO che, successivamente, gli atti di cui al punto precedente, unitamente al parere dell'organo di revisione, verranno trasmessi ai Consiglieri unionali per la necessaria approvazione (Allegato A);

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri per consentire le proposte di emendamento, e contestualmente all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 TUEL (Allegato A), che verrà depositato ai Consiglieri entro i termini previsti dal regolamento di contabilità;

ACCERTATA la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio , contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati (Allegato C);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto ;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

AD UNANIMITA' di voti, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Allegato A), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) DI APPROVARE, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (allegato B);

3) DI APPROVARE, lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2020-2022 (allegato C);

4) DI PROPORRE all'approvazione del Consiglio gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

5) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

6) DI DEPOSITARE gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri, dando atto che il Consiglio verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge;

7) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole eseguita in merito per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATI:

- A) Schema di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - schemi D.Lgs. 118/2011;
- B) Schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- C) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA

VICOVARO-LICENZA-MANDELA-PERCILE-ROCCAGIOVINE
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 3) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente nota integrativa si articola quindi nei seguenti paragrafi:

- 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**
 - 1.1 Le entrate**
 - 1.2 Le spese**
- 2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento**
- 3. Elenco degli organismi partecipati se presenti**

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata e di spesa sono state formulate sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze di preconsuntivo rilevabili dall'ultimo esercizio (2019).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate correnti

Non avendo entrate tributarie ma prevalenti entrate relative ai trasferimenti correnti regionali per associazionismo e quote di spettanza da parte dei Comuni aderenti per gestioni di servizi e funzioni, le previsioni sono state formulate sulla base del preconsuntivo dell'esercizio 2019.

Entrate da trasferimenti e quote di spettanza dei Comuni

ENTRATA	Prev. def. 2019	accertato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Contributi dalla Regione per associazionismo	35.400,00	35.400,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Quote dei Comuni associati per funzionamento	5.164,55	5.164,55	5.164,55	5.164,55	5.164,55
Trasferimenti dai Comuni associati per servizio di igienizzazione	839.450,34	843.354,33	822.294,36	822.294,36	822.294,36
Quote dei comuni associati per vigilanza	36.000,00	34.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Quote associative per servizi amministrativi	40.247,90	40.247,90			
Quote associative per interessi	90.000,00	72.705,17	100.000,00	50.000,00	

Inoltre senza carattere ricorrente si beneficia di entrate derivanti da specifici progetti .

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali servizio di igiene pubblica, e polizia locale);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che

giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'Ente non avendo entrate da tributi nè altre entrate proprie non ha effettuato tale accantonamento.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di 6.000,00 di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2%, oppure il minimo sale a 0,45% se l'Ente è in anticipazione di tesoreria, delle spese correnti iscritte in bilancio).

E' stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di 15.000,00 pari allo 0.34% (min.0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Nel triennio 2020-2021-2022 sono previsti un totale di 2.483.777,82 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.483.777,82	1.000.000,00	

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Contributi da altre A.P.	507.574,72	1.000.000,00	
Contributi da imprese	976.203,10		
TOTALE	1.483.777,82	1.000.000,00	

Non ci sono investimenti finanziati con mutui.

3. Elenco degli organismi partecipati

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica non possiede quote di società (ad eccezione di servizi ambientali gruppo Ama srl in liquidazione con partecipazione del 0,5%) o altri organismi.

IL Responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Filippo Muzi

